



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti";

VISTA la decisione n. 1622/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 ottobre 2006 che istituisce un'azione comunitaria a favore della manifestazione "Capitale europea della cultura" per gli anni dal 2007 al 2019 e stabilisce la procedura di nomina delle Capitali europee della Cultura che assegna all'Italia e alla Bulgaria la designazione, una per ciascuno Stato membro, della "Capitale Europea della Cultura 2019";

VISTA la procedura di selezione e di individuazione, avviata dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo (MiBACT) il 23 aprile 2013 e conclusasi con il *final report* del novembre 2014 con cui la Commissione esaminatrice (*Selection Panel*) raccomanda al MiBACT la città di Matera per il titolo di "Capitale europea della cultura 2019";

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 23 dicembre 2014 con il quale viene adottata e approvata la suddetta raccomandazione della Commissione esaminatrice in cui la città di Matera è stata designata "Capitale europea della cultura 2019";

CONSIDERATO che il soggetto preposto ad attuare il programma di interventi presente nel dossier finale di candidatura, è la Fondazione di partecipazione Matera-Basilicata 2019 costituita in data 3 settembre 2014 dalla Regione Basilicata, dal comune di Matera, dalla provincia di Matera e dalla Camera di commercio di Matera (di seguito Fondazione);

VISTA la Decisione del Consiglio dell'Unione Europea 2015/809 del 19 maggio 2015 che designa "Capitale europea della cultura 2019" le città di Matera e Plovdiv, rispettivamente in Italia e Bulgaria;

VISTO il primo report di monitoraggio dal *Monitoring and Advisory Panel* della Commissione Europea di ottobre 2016 redatto a seguito dell'incontro con la Fondazione del 16 settembre 2016 e in particolare le raccomandazioni del *Panel* circa la semplificazione della governance, il rafforzamento amministrativo, la realizzazione dei progetti infrastrutturali chiave da completarsi in tempo per l'anno della Capitale europea;

RITENUTO opportuno dare supporto e impulso alla realizzazione del programma presentato nel dossier, attraverso il raccordo tra i diversi partner istituzionali pubblici e privati titolari delle



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

iniziative, dei progetti e degli interventi infrastrutturali connessi alla designazione di Matera, quale Capitale europea della cultura per il 2019;

CONSIDERATO che nel Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata stipulato tra il Governo e la Regione tra le principali Linee di Sviluppo e relative aree di intervento è inserita l'area *Turismo e cultura* e che "le azioni considerate strategiche per questo asse di intervento, partendo da Matera Città della Cultura 2019, mirano a porre in campo sinergie tra la filiera culturale, quella delle produzioni di qualità legate al territorio e l'industria della ricettività. In questo ambito prioritario viene confermato il ruolo essenziale del turismo come *policy* di sviluppo e crescita del territorio, ma soprattutto di creazione di nuovi posti di lavoro nell'intero indotto della creatività e della ricettività";

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di procedere alla nomina di una figura che coordini e dia impulso alla realizzazione del programma presentato nel dossier, attraverso il raccordo tra i diversi partner istituzionali pubblici e privati titolari delle iniziative, dei progetti e degli interventi infrastrutturali connessi alla designazione di Matera, quale Capitale europea della cultura per il 2019 ed in particolare di quelli inseriti nella programmazione unitaria della Regione Basilicata nonché in tutte le altre previsioni normative che finanziano a vario titolo l'attuazione degli interventi contenuti nel dossier di candidatura, tra cui la legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016), comma 345, 346 e 347;

VISTO il curriculum vitae del dott. Salvatore Nastasi;

CONSIDERATO che il dott. Salvatore Nastasi possiede la professionalità di tipo manageriale adeguata allo svolgimento dell'incarico finalizzato al coordinamento e all'impulso delle attività finalizzate ad accelerare la realizzazione del programma presentato nel dossier di candidatura della città di Matera 2015-2020, così come peraltro raccomandato nel report dell'*Advisory Panel* della Commissione europea di Ottobre 2016;

CONSIDERATA, altresì, la necessità che il dott. Salvatore Nastasi si avvalga di una struttura posta alle sue dirette dipendenze, a supporto dell'adeguato espletamento dei suoi compiti;

RITENUTO, altresì, che, ai fini della razionalizzazione dell'attività amministrativa, il dott. Salvatore Nastasi possa avvalersi della struttura, già posta alle sue dirette dipendenze e istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 ottobre 2015;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 dicembre 2016, con il quale alla Sottosegretaria di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, on. avv. Maria Elena Boschi, è stata conferita la delega per la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

DECRETA

Art. 1

1. A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 dicembre 2019 e, comunque, per la durata della realizzazione del programma presentato nel dossier di candidatura della città di Matera, il dott. Salvatore Nastasi è incaricato di svolgere compiti di coordinamento e di impulso finalizzati ad accelerare le attività di attuazione degli interventi infrastrutturali, degli eventi e delle iniziative connessi alla designazione di Matera, quale Capitale europea della cultura per il 2019.
2. Nell'esercizio dei propri compiti, il dott. Salvatore Nastasi assicura il coordinamento con le Amministrazioni statali e gli enti pubblici interessati e il raccordo con la Regione Basilicata, il Comune di Matera, la provincia di Matera e la Camera di commercio di Matera, quali istituti costituenti la Fondazione, nonché lo svolgimento delle attività di supporto alla Fondazione medesima, nell'ambito delle linee di intervento con i diversi *partners* istituzionali pubblici e privati.
3. Per lo svolgimento del suo incarico, il dott. Nastasi si avvale della struttura, già posta alle sue dirette dipendenze, istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 ottobre 2015.
4. L'incarico del dott. Nastasi è svolto a titolo gratuito. Gli eventuali oneri connessi allo svolgimento dell'incarico gravano sulle risorse stanziare nel bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Il presente decreto è sottoposto ai competenti organi di controllo.

Roma,

19 GIU. 2017

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
LA SOTTOSEGRETARIA DI STATO
(Maria Elena Boschi)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 1626/2017.
Roma, 22.6.2017

IL REVISORE

IL DIRIGENTE

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI

Reg.ne - Prev. n.

1520

-5 LUG 2017

IL MAGISTRATO